

Ogni sua opera è qualcosa di sempre nuovo ed estremamente valido sia dal punto di vista compositivo che del colore e della impostazione tematica. Un sapiente gioco coloristico crea effetti di luce e contrasti veramente stupendi completando ogni particolare dell'opera rendendola perciò suggestiva. La Zanaboni riesce a fare di ogni opera qualcosa di unico e irripetibile e continua sempre la sua ricerca pittorica con impegno sempre maggiore dedicando alla realizzazione delle sue opere il suo tempo libero e, grazie alla sua capacità ed al suo impegno, riuscirà ad imporsi nel mondo dell'arte contemporanea.

Paesaggi, nature morte, fiori costituiscono la tematica di questa pittrice di Vanzago che aggiunge alle sue opere un tocco di emozione partecipe quando raffigura luoghi a lei particolarmente cari. Adopera tanto l'olio che l'acquarello e il pastello con la stessa capacità e riesce a creare delle opere estremamente valide con pochi tratti grafici o con poche robuste pennellate; la sua sicurezza nel disegno le permette un'ottima riuscita anche quando ricrea dei personaggi. Le opere della Zanaboni trattano una tematica sociale che coinvolge tanto il paesaggio dal punto di vista ecologico quanto da quello di un contesto sociale in cui si trovano a vivere ed a operare diverse categorie di persone. I volti dei suoi personaggi rispecchiano i sentimenti più intimi del loro animo e nel contempo denunciano le manchevolezze del nostro secolo in cui purtroppo molti sentimenti vengono calpestati.

Lia Ciatto

Essere e Divenire

Casa Editrice Alba, Ferrara, 1980